



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2022

Oggetto: Porto di Napoli – TAVOLA A - Parere su rilascio concessioni demaniali ex art. 36 Cod. Nav. in continuità d'uso e/o regolarizzazioni amministrative (pratica A13 – ISMAR CNR; pratica A14 - Partenomar s.r.l.; pratica A15 - Grottaromana s.r.l.; pratica A16 Stazione Zoologica Anton Dohrn).

IL COMITATO DI GESTIONE

CON la presenza del Presidente Annunziata e dei componenti Iavarone, Calabrese (in collegamento);
ASSISTE alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con D.M. del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 421 del 28.10.2021, il Presidente D'Ascenzo (in collegamento);
SVOLGE le funzioni di segreteria della seduta la Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria con il supporto della sig.ra Carmela de Luca;
VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
VISTO il Decreto n. 41 del 1.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la delibera n. 108 del 31.03.2021 (e successiva delibera n. 342 del 18.10.2021) con la quale è stato costituito il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
VISTA la delibera n. 2 del 23.04.2021 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;
VISTO l'art. 9, comma 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 24 del regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione;
VISTO il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale", approvato con delibera Presidenziale n. 358/18 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 164/2019;
CONSIDERATI in particolare per la Pratica A13 gli atti programmatici dell'AP di Napoli nn. 1 del 2002 e 25 del 2005, e la necessità di definire l'istruttoria già avviata su istanza della società MT Newco S.r.l., di cui all'avviso di pubblicazione n. 4562 del 06.02.2021;
CONSIDERATO che sono in corso le procedure amministrative volte al rilascio di atti di concessione di beni ed aree demaniali ubicati nelle aree di competenza dell'AdSP, senza soluzione di continuità, ai concessionari i cui titoli sono scaduti o in scadenza entro il 31.12.2021, o da rilasciarsi in regolarizzazione amministrativa, sulla base delle istanze presentate;
VISTA la Tabella A – Porto di Napoli – relativa alle pratiche da A13 ad A16 sulle quali è stata svolta l'istruttoria di merito con indicazione degli elementi essenziali per l'espressione del parere di competenza di cui all'art. 9, n. 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii., predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale – prot. n. 28911 del 25.11.2022 e successiva integrazione prot. n. 29670 del 05.12.2022 e nella quale si attesta che per le suddette pratiche è stata completata la procedura di pubblicazione ex art. 18 RCN, senza che siano pervenute osservazioni, opposizioni (ovvero le stesse siano già state definite con atto specifico) e/o domande concorrenti;
CONSIDERATO che, alla luce degli adempimenti previsti dal "Regolamento di gestione del demanio marittimo" di cui alla citata delibera n. 358/2018 per i quali sono richieste numerose verifiche ed acquisizioni di documenti, si ritiene possibile ed opportuno, in ottemperanza alle esigenze ed ai principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità amministrativa, esprimere il proprio parere (endoprocedimentale) di competenza per le pratiche di cui alle suddette Tavole A13, A14 e A15, A16 che, allegata alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, fatta salva la favorevole conclusione del procedimento e nel rispetto di quanto di seguito indicato in deliberato, anche in applicazione dell'art. 8 reg. cod. nav.;
PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione dal Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria a mezzo di sottoscrizione della stessa

Il Dirigente Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria
dr.ssa Maria Affinita



ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale, nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. c) della L.n.84/94 e ss.mm.ii.;

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

VISTI gli esiti della discussione odierna sull'argomento;
all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. al rilascio del titolo concessorio in continuità di esercizio a favore dei soggetti /società di cui all'elenco Tavola A – Porto di Napoli – pratica A13 – ISMAR CNR; Pratica A14 - Partenomar s.r.l.; Pratica A15 - Grottaromana s.r.l.; pratica A16 - Stazione Zoologica Anton Dohrn che allegate alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per i beni/aree demaniali, per le finalità, con le modalità e per la durata ivi indicate.
2. Il rilascio dell'atto di concessione è subordinato comunque alle seguenti prescrizioni:
 - che non sussistano situazioni debitorie per canoni demaniali, inclusa la corresponsione del rateo del canone riferito all'anno in corso ed eventuali interessi di mora per ritardato pagamento;
 - che il concessionario provveda all'aggiornamento della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 17 RCN e nelle forme previste dal vigente regolamento di cui alla DP 358/2018;
 - in particolare per la pratica A13, considerati gli atti programmatici dell'AP di Napoli nn. 1 del 2002 e 25 del 2005, e la necessità di definire l'istruttoria già avviata su istanza della società MT Newco S.r.l., di cui all'avviso di pubblicazione n. 4562 del 06.02.2021, il rilascio del titolo concessorio sarà subordinato alla espressa accettazione da parte del concessionario ISMAR C.N.R. della clausola di ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza del titolo concessorio, oltre che all'esito favorevole delle verifiche amministrative in corso, ed alla corresponsione del conguaglio per corrispettivi del canone demaniale per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2022 ed alla integrazione della cauzione di cui all'art.17 r.c.n.;
3. Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe GRIMALDI

IL PRESIDENTE
avv. Andrea ANNUNZIATA



**TAVOLA A - Porto di Napoli
Pratica A13**

Porto di Napoli località Calata Porta di Massa – ISMAR C.N.R. (già I.A.M.C. - C.N.R) regolarizzazione amministrativa mediante il rilascio di atti infraquadriennali di concessione demaniale marittima, in continuità con l'atto RC n. 52/2015 rep-7609, aventi ad oggetto una porzione del manufatto denominato "Ex Ligure Napoletana", di mq. 333,60 ed un'area scoperta di mq. 610, adibiti ad attività di ricerca e sviluppo e salvaguardia ambientale connessa al mare, di pubblica utilità – bei individuati nel SID FG. 142 p.Ila 24 (quota parte) Comune censuario F839- periodo dal 01.07.2015 al 30.06.2023.

- Istanza di rinnovo concessione assunta al protocollo 12455 dell'11.06.2020, a reiterazione di precedenti istanze nelle more del procedimento di allineamento e chiusura delle partite contabili aperte a debito di I.A.M.C. – C.N.R.
- precedente atto concessorio RC n. 52/2015 rep -7609 con validità dal 01.01.2014 al 30.06.2015 rilasciato a I.A.M.C. – C.N.R.; in seguito è avvenuta la soppressione ed assorbimento delle funzioni dell'Istituto Ambiente Marino Costiero del C.N.R. da parte dell'Istituto di Scienze Marine (ISMAR), comunicati a questa ADSP con nota assunta al prot. 13922 del 08.10.2018;
- pubblicazione dell'istanza con Avviso prot. n.4562 del 26.02.2021, senza che siano pervenute istanze in concorrenza e/o osservazioni e/o opposizioni;
- importo del canone annuo valore ISTAT 2022 pari ad € 11.769,42;
- l'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), ed è coerente con le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 65 del 27.11.2020 e con il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dell'AdSP MTC, adottato dall'AdSP con Delibera del Comitato di Gestione n. 80 del 26.10.2021 e sul quale la Conferenza in sede unificata, nelle riunioni del 12.04.2022 e del 02.05.2022, ha fornito l'intesa prevista per legge;
- il rilascio dell'atto concessorio sarà subordinato al versamento a conguaglio dei corrispettivi del canone dovuti per le annualità 2021 – 2022, incluso l'indice di rivalutazione monetaria (FOI) pari ad € 24.187,55;
- considerati gli atti programmatici dell'AP di Napoli nn. 1 del 2002 e 25 del 2005, e la necessità di definire l'istruttoria già avviata su istanza della società MT Newco S.r.l., di cui all'avviso di pubblicazione n. 4562 del 06.02.2021, il rilascio del titolo concessorio sarà subordinato alla espressa accettazione da parte del concessionario ISMAR C.N.R. della clausola di ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza del titolo concessorio;
- la società, come da estratto contabile del Sistema Informativo COELDA, alla data del 24.11.2022 non versa in situazioni debitorie per canoni demaniali marittimi pregressi.



**TAVOLA A - Porto di Napoli
Pratica A14**

Porto di Napoli – Località Borgo Marinari – società PARTENOMAR Srl - Regolarizzazione amministrativa occupazione in continuità dal 01.01.2018 al 31.12.2021 di una veranda di mq. 78,25 adibita ad officine di revisione e riparazione di imbarcazioni da diporto e contestuale rilascio di licenza provvisoria ex art. 10 del reg.es. cod. nav. fino al 26.03.2023 – istanza di rinnovo/rilascio - Rilascio in continuità di nuova concessione per il periodo 01.01.2022/31.12.2025.

Precedente atto concessorio n. 2 del 2015 rep. 7443 con scadenza al 31.12.2017

- la Srl Partenomar oggetto della presente, era titolare di rapporto concessorio giusto atto n. 2 del 2015 rep. 7443 con scadenza al 31.12.2017 avente ad oggetto la occupazione e lo utilizzo di una veranda di mq 78,25 adibita ad officina, allo scopo di svolgere "l'attività di riparazione di motori marini di imbarcazioni da diporto" situata nel Comune di Napoli, e precisamente in località Borgo Marinari Porticciolo di Santa Lucia;
- decorso il termine di vigenza, la predetta società - in assenza di rilascio di nuovo titolo e di innovazioni/modifiche alla concessione - continuava ad occupare gli indicati beni demaniali a partire dal 01.01.2018;
- perdurando l'interesse alla prosecuzione del rapporto ed alla occupazione e lo utilizzo in continuità dei beni demaniali marittimi oggetto di concessione, la Partenomar srl, presentava tardivamente istanza di rinnovo della concessione, assunta al prot. n. 7462 del 22.06.2018, mediante modello D2;
- a fronte della occupazione ed uso in continuità dei beni demaniali marittimi in oggetto i corrispettivi per canoni venivano richiesti e riscossi per i successivi anni 2018, 2019, 2020;
- nell'ambito di una serie di pratiche di analoga tipologia, ritenuto di dovere e poter procedere alla regolarizzazione della occupazione e dell'uso da parte della Partenomar srl della citata veranda a far data dal 2018 e fino al 31.12.2021, anche tenuto conto di quanto dispone la Circolare MIT n. 4 del 1994 ove si verta in ipotesi di occupazione ed uso di beni demaniali marittimi in assenza di titolo non univocamente addebitabile al concessionario, in data 16.12.2021 con nota prot. 28607 la AdSp invitava la società Partenomar srl a provvedere:
 1. a versare le somme dovute dalla stessa a titolo di indennizzo per la occupazione sine titolo dei beni già oggetto della concessione n. 2 del 2015 per il periodo dal 01.01.2018 22.06.2018, conseguente alla ritardata presentazione della istanza di rinnovo della concessione n. 2/2015;
 2. perdurando, altresì, a tale data la occupazione e lo uso in continuità - conforme alla concessione scaduta- dei beni demaniali de quo, a trasmettere domanda di rinnovo per il quadriennio 2022-2025;
- in data 17.12.2021 la Partenomar provvedeva a corrispondere le indennità conseguenti alla ritardata presentazione della istanza di rinnovo della concessione, giusta reversale n. 3184 del 22.12.2021;
- la predetta società presentava, altresì, ai fini del rilascio di nuova concessione, domanda di rinnovo – mod. D2- assunta al prot. AdSP n. 28699 del 17.12.2022, unitamente alla documentazione richiesta a fini istruttori in osservanza del regolamento d'uso delle aree ricadenti nella circoscrizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale approvato con Delibera n. 358/2018;
- la procedura avente ad oggetto la regolarizzazione della occupazione sine titolo a partire dal 01.01.2018 e il rilascio di nuova licenza quadriennale per il periodo 2022-2025, veniva pubblicizzata con avviso pubblico prot. n. 23299 del 26.09.2022 in relazione al quale non pervenivano né osservazioni né opposizioni né domande in concorrenza;
- in data 30.09.2022, nell'ambito dello espletamento di un sopralluogo sul demanio marittimo, i beni demaniali oggetto della suindicata concessione n. 2 del 2015 rilasciata alla società Partenomar nel 2015 e detenuti senza soluzione di continuità dalla stessa, in pendenza della succitata procedura di regolarizzazione amministrativa a partire dal 01.01.2018, venivano sottoposti a sequestro da parte della sezione di Polizia Giudiziaria della locale Capitaneria di Porto in data 29.09.2022;
- veniva in merito comunicata alla AdSP notizia di reato n. 34/2022 a carico del Sig. Carretta Romano n.q. di amministratore unico della Partenomar Srl e deferimento di quest'ultimo all'Autorità Giudiziaria per occupazione abusiva di un'area demaniale marittima di mq 78,25 (settantotto/25) adibita ad officina allo scopo di svolgere l'attività di revisione e riparazione motori di imbarcazioni da diporto;
- a seguito della suindicata notizia di reato, il GIP, emetteva ordinanza di convalida del sequestro preventivo disposto di iniziativa della CPT in funzione di Polizia Giudiziaria in data 29.09.2022, come risulta da comunicazione assunta al prot. n. 25617 del 19.10.2022 trasmessa dal legale rappresentate della società Partenomar srl unitamente al provvedimento di convalida del sequestro preventivo intervenuto in data 29.09.2022;
- contestualmente venivano comunicati termini e modalità di sgombero dei beni d.m. a carico di Carretta Massimo con provvedimento notificato alla parte in data 17.10.2022;



- parallelamente la AdSP al fine di dare seguito al procedimento di regolarizzazione della occupazione già avviato con il richiamato avviso pubblico n. 23299 del 26.09.2022 e di procedere con il rilascio di un titolo, inteso non solo a regolarizzare l'occupazione sine titolo a partire dal 01.01.2018 fino alla data del 28.09.2022 (che precede la notizia di reato) ma altresì, per il periodo successivo, e salvo dissequestro, a concedere l'uso e l'occupazione dei beni d.m. fino alla data di conclusione del procedimento istruttorio finalizzato all'eventuale rilascio di nuovo titolo concessorio e comunque non oltre il 26.03.2023, fatturava i corrispettivi per canoni 2021, 2022, nonché rateo del corrispettivo del canone 2023 (relativamente al periodo 01.01.2023 -26.03.2023);
- la AdSp ricorrendo, altresì, l'obbligo per la srl di corrispondere indennizzi dovuti per occupazione sine titolo dei beni d.m. de quo nella misura del 100%, a partire dalla data del provvedimento di sequestro fino alla data del rilascio del titolo, provvisoriamente calcolati nella misura di € 454,29 a norma dell'art.8 L.494/93 per il periodo dal 29.09.2022 al 24.10.2022, fatturava in via provvisoria i predetti indennizzi, fatta salva la eventuale richiesta di integrazione degli stessi alla data effettiva del rilascio di concessione;
- la società Partenomar provvedeva a corrispondere i corrispettivi per canoni relativamente all'anno 2021 (reversale n. 3156 del 17.10.2022) e 2022 (reversale n. 3197 del 21.10.2022) per lo intero, come aggiornati all'indice istat 2022, nonché il corrispettivo corrispondente al rateo del canone anno 2023 (reversale n. 3199 del 21.10.2022) per il periodo 01.10.2023-26.03.2023;
- la srl in parola provvedeva, altresì, a corrispondere gli indennizzi dovuti, nella misura del 100% ut sopra indicati, versando la somma provvisoriamente calcolata di € 454,29 (reversale n. 3198 del 21.10.2022);
- in data 26.10.2022 in regolarizzazione dell'uso e della occupazione in continuità dei beni d.m. in parola dal 01.01.2018 fino al 28.09.2022 e per il periodo successivo, nelle more della conclusione della istruttoria e salvo dissequestro, veniva rilasciato atto n. 142/2022 reg. prot. 375 ai sensi dell'art. 10 del reg. es. cod. nav. (che espressamente prevede e disciplina atti di concessione provvisoria non soggetti ad approvazione), rilasciato senza formalità istruttorie, registrato in data 07.11.2022, con vigenza fino a al 26.03.2023;
- in data 03.11.2022 la Capitaneria di Porto, trasmetteva decreto di revoca di sequestro preventivo disposto dall'Autorità Giudiziaria in data 28.10.2022, ritenendo non necessario mantenere oltre il sequestro preventivo di quanto sottoposto a vincolo cautelare reale in data 29.09.2022.

Tutto ciò premesso:

la società ha regolarmente corrisposto quanto richiesto fino alla data odierna, come risulta da estratto conto agli atti d'ufficio;

i beni d.m. de quo, già oggetto di licenza n. 2 del 2015, scaduta in data 31.12.2017, ovvero la veranda di mq 78, 25 adibita ad officina di revisione e di riparazione motori di imbarcazioni da diporto, situati nel Comune di Napoli (F839) in località Borgo Marinari, Porticciolo di Santa Lucia- individuati catastalmente al Fg. 201, sono stati dissequestrati;

l'istanza non risulta in contrasto con il POT 2020/2022 approvato con delibera di Comitato n. 65 del 27.11.2020.

La Partenomar ha versato le spese di istruttoria relative alla procedura di regolarizzazione ed eventuale rilascio di nuova concessione.



**Tavola A – Porto di Napoli
Pratica A15**

Comune di Napoli – Località Posillipo– Grottaromana s.r.l. (CF:08014621216) rilascio concessione d.m. in continuità all'atto di concessione n. 85/2018 Rep 248 -occupazione di una zona demaniale marittima di circa mq 270,90, (banchinamento) posto a protezione della retrostante proprietà privata al fine di eseguirne il risanamento conservativo mediante lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria- dal 23/08/2022 al 22/08/2024

- istanza acquisita in data 27/06/2022 al n. 16113 del protocollo generale così come integrata con nota prot. ADSP n. 26757 del 2.11.2022, la società ha chiesto il rilascio/rinnovo della concessione d.m. 85/2018 rep 248 per un ulteriore biennio al fine del completamento dei lavori, causa eventi eccezionali (Covid 19 e guerra in Ucraina) allegando nuovo cronoprogramma dei lavori e relazione;
- Precedente atto concessorio n. 85/2018 Rep 248 con validità fino al 22/08/2022 rilasciata ai medesimi fini e cioè occupazione di una zona d.m., nello specifico un banchinamento posto a protezione della retrostante proprietà privata al fine di eseguirne il risanamento conservativo mediante lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in località Posillipo del comune di Napoli;
- Pubblicazione dell'istanza con Avviso prot. n. 27998 del 16/11/2022 per giorni 10 (dieci), per il periodo dal 18/11/2022 al 27/11/2022 senza che siano pervenute osservazioni e /o opposizioni;
- Importo del canone anno 2022 pari ad € 2.698,75 canone minimo (Circolare n. 3 del 29/12/2021 del Ministero Infrastrutture e della mobilità sostenibile);
- I beni sono individuati sul Sistema SID del Demanio Marittimo con il n. di particella 454 e parte 417 foglio di mappa 220;
- La società alla data del 5/12/2022 non presenta esposizione debitoria nei confronti dell'ADSP per canoni demaniali marittimi scaduti, avendo provveduto anche al versamento delle spese istruttorie relative al procedimento in oggetto e del canone anno 2022 come risulta da contabili di bonifico trasmesse all'ADSP con pec del 2/12/2022.



**Tavola A – Porto di Napoli
Pratica A16**

Comune di Napoli – Località Villa Comunale – Stazione Zoologica Anton Dohrn rilascio concessione demaniale marittima ex art. 36 c.n. in continuità della concessione n. 105/2020 Reg prot 115 avente ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale marittima della superficie virtuale complessiva di mq 90 per il mantenimento di una pompa di aspirazione e di una condotta in polietilene di diametro mm 225, insabbiata sul fondale marino a mt 10 di profondità, che dalla scogliera di via Caracciolo si allunga nel tratto di mare antistante l'istituto per circa ml 300, allo scopo di prelevare acqua di mare a ciclo continuo per il mantenimento in vita di specie in stabulazione in asservimento ai propri laboratori dell'Acquario di Napoli, ove ha sede l'Ente in questione e situato sul suolo comunale-Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2024.

- Istanza di rinnovo concessione assunta al protocollo n. 26597 del 23/12/2020 integrata il 21/03/2022;
- Precedente atto concessorio n. 105/2020 reg prot 115 con validità fino al 31/12/2020 rilasciata ai medesimi fini e cioè il mantenimento di una pompa di aspirazione allo scopo di prelevare acqua di mare a ciclo continuo per il mantenimento in vita di specie in stabulazione in asservimento ai propri laboratori dell'Acquario di Napoli;
- Pubblicazione dell'istanza con Avviso prot. n. 22561 del 16/09/2022 per giorni 20 (venti), per il periodo dal 21/09/2022 al 10/10/2022 senza che siano pervenute osservazioni né istanze in concorrenza;
- Importo del canone anno 2022 pari ad € 2.698,75 canone minimo (Circolare n. 3 del 29/12/2021 del Ministero Infrastrutture e della mobilità sostenibile);
- Il bene, trattandosi di un punto nello specchio acqueo ove è posizionata la pompa e relativa condotta, è censito sul sistema S.I.D. al fg. 197 F839;
- La società alla data del 5/12/2022 non presenta esposizione debitoria nei confronti dell'ADSP per canoni demaniali marittimi scaduti, avendo provveduto anche al versamento delle spese istruttorie relative al procedimento in oggetto e del canone anno 2022 come risulta da contabili di bonifico del 2/12/2022 (nn. 5071 e 5073) trasmesse all'AdSP.